

L'impegno di Tedesco

Internalizzazione servizi pulimento e ausiliario Asl

In proseguimento della vertenza sull'internalizzazione dei servizi di pulimento ed ausiliario per la ASL di Taranto, ieri mattina si è tenuto un nuovo incontro fra l'assessore regionale Tedesco e i responsabili del settore sanità delle OO.SS. Luigi Pulpito, del coordinamento provinciale RdB Cub, e Gianni Palazzo, dell'RdB Sanità, contemporaneamente hanno convocato un'assemblea dei lavoratori de 'La Cascina' presso l'Auditorium del Padiglione Vinci del SS. Annunziata di Taranto, durante la quale si è "ripercorsa la vertenza che ha come obiettivo la internalizzazione dei servizi appaltati con conseguente assorbimento di tutti i lavoratori oggi in condizione di precarietà".

In sede hanno evidenziato come le prospettive siano buone: intanto l'incontro con l'assessore Tedesco, ha avuto un esito che per Cobas Confederazione e RdB Sanità rappresenta un primo punto positivo, dato che l'Assessore "si è impegnato a stilare la relazione dello studio di fattibilità - che noi crediamo che non possa che essere positivo dato il precedente foggiano - entro la prima metà di dicembre" per poi procedere a convocare le parti sindacali

"onde mettere al corrente i lavoratori sulle decisioni della Regione. Siamo dunque in attesa di tale documento mantenendo alta la vigilanza tra i lavoratori ai quali renderemo immediatamente conto di quanto deciso".

Gli sviluppi della vertenza riguardano circa 790 lavoratori, "che, laddove le nostre richieste venissero accolte, troverebbero, dopo anni, una continuità ed una sicurezza di lavoro che oggi non hanno, così come contestualmente si opererebbe un notevole risparmio per le casse regionali".

Intanto è stato ottenuto il blocco di 30 giorni per la gara d'appalto; il presidio del 12 novembre scorso ha fatto sì che la gara venisse sospesa proprio per effettuare uno studio di fattibilità della proposta fatta, che più nello specifico non è tanto l'internalizzazione dei servizi quanto "la costituzione di una società ad intero capitale pubblico (Asl). Cambierebbe la situazione lavorativa di questi lavoratori - spiega Gianni Palazzo - perché per loro ci sarebbe il passaggio dal contratto delle cooperative ad uno della sanità, molto probabilmente Privata, e questo comporterebbe un sostanziale aumento mensile in busta

paga. Lo studio sulla fattibilità noi lo abbiamo già effettuato, e l'assessore Tedesco proprio ieri mattina ha dato conferma che le assunzioni non avverranno più da ditte esterne, bensì da quelle dirette o aziende con capitale pubblico. Questa procedura non si limiterà solo ai lavoratori della Cascina, ma successivamente coinvolgerà anche quelli del 118".

Martedì mattina inoltre, "nel corso dell'incontro con il capo di gabinetto del Presidente Vendola, è stata ribadita proprio questa ferma intenzione: richiedere di valutare la possibilità della costituzione di una società pubblica che svolga in house tutti i servizi oggi appaltati. Prendendo spunto del percorso già attuato per la ASL di Foggia che ha portato ad un notevole risparmio per le casse della Regione: se è possibile a Foggia perchè non a Taranto?".